Il risultato finale può dar adito a pensare che sia stata una gara a senso unico dominata dal S. Marinella è invece si è trattata di una partita giocata sull'agonismo e sull'intensità difensiva. In circostanze come queste con l'arbitro unico ti devi un pò attrezzare. Saltano i principi fondamentali della difesa individuale ed ognuno si attrezza come può: allora vedi di tutto...gente che si attacca al braccio dell'avversario, infrazione di passi e via discorrendo. La serie "C" è anche questo e diciamo**anche**perché mette a frutto quel sapore romantico del basket giocato al campetto senza l'auto dichiarazione del fallo commesso ma con la formalità del referto e della classifica finale. Da aggiungere, oltre alla pericolosità dell'impianto predisposto alla condensa ed agli incidenti da scivolamento, è che le ragazze hanno mostrato quanto di buono avevano nelle Loro corde. Caccamo, con un infortunio al ginocchio, ha gestito i ritmi, Marini la manovra, Terenzi gli equilibri, le sorelle Pennesi la velocità, Rateanu Zampolini ed Amorsi il lavoro sporco in difesa, Amalfinato e Maggi hanno presidiato le aree del pitturato, ai punti ci hanno pensato Rogani e Del Vecchio ( anche oggi tre bombe per Lei)